

NOVITA

Enza Sampò ritorna coi bambini

Si chiama *Bambirichinate* il programma che segnerà, a partire dall'autunno prossimo, il ritorno di Enza Sampò sugli schermi televisivi di RaiTre. Come il titolo lascia chiaramente intendere, si tratta di un programma interamente dedicato al comportamento dei bambini. Ideato dalla psicologa Gianna Schelotto, che per 15 puntate dovrebbe andare in onda in un orario compreso tra le 20 e le 20.30, forse al posto di *Blob*. La trasmissione (di cui sono terminate in questi giorni le registrazioni) comincia con brevi interviste a cinque coppie di genitori di altrettanti bambini, poi i piccoli vengono introdotti in una stanza ottagonale, tappezzata di grandi schermi a forma di monitor, dietro i quali si nascondono alcune telecamere. I bambini vengono lasciati soli e l'entrata in scena, di tanto in tanto, di Enza Sampò, serve a provocare le loro reazioni. *Bambirichinate* - dichiara il responsabile della struttura che realizza il programma Giovanni Tantillo - non è uno spettacolo, ma una descrizione discreta dei comportamenti dei bambini che si riveleranno assolutamente imprevedibili.

NOVITA

Nuova serie di «Chi l'ha visto?»

Sarà ancora Donatella Raffai, probabilmente da sola, a condurre la terza edizione di *Chi l'ha visto?* il più seguito dei programmi di RaiTre, che potrebbe però, la stagione prossima, avere un titolo differente. Il nuovo *Chi l'ha visto* si articolerà in due puntate settimanali (in onda la domenica e il venerdì in prima serata) e si presenterà rinnovato rispetto alle edizioni precedenti. Se ci sarà uno spazio fisso per i bambini e per gli anziani scomparsi, «la materia del programma - ha dichiarato Stefano Balassone, assistente del direttore Angelo Guglielmi - sarà più ampia. Sul particolare però preferiamo mantenere il riserbo, considerato che la formula del programma è ancora allo studio». Nel frattempo il 22 e il 29 giugno, alle 20.30, RaiTre manderà in onda due *Speciale Chi l'ha visto?* il primo dedicato ai casi di minori scomparsi e non ancora ritrovati e il secondo a casi di persone anziane. Benché il programma sia finito da alcune settimane, la redazione di *Chi l'ha visto?* ha continuato a lavorare per registrare eventuali aggiornamenti sui singoli casi di cui la trasmissione si era occupata.

Dopo un anno di successi e polemiche va in vacanza anche la rubrica del Tg2 sui «diritti del cittadino»

Mario Meloni, responsabile del doppio appuntamento, ha una proposta: «Cambiamo orario. E anche pubblico»

Diogene cerca casa in tv

«Diogene» contro i minuti. Quelli che hanno fatto scivolare l'edizione serale del programma verso notte alta, in una fascia oraria «difficile», in cui la gente non ha più voglia di sentir parlare di disservizi del paese. L'ultima puntata prima delle vacanze è andata in onda ieri. Ma alla redazione dell'«inserto del Tg2» stanno già ingaggiando una battaglia per non finire a mezzanotte e dintorni.

ROBERTA CHITI

ROMA. Le guerre televisive si combattono (anche) sui minuti. Per qualche minuto in più, infatti, un programma può scivolare in fasce orarie poco desiderabili, giocarsi milioni di telespettatori, un posto nella hit parade dei più visti e soprattutto il tipo di pubblico. «Un conto è parlare dal video con chi può permettersi di guardare la tv al mattino, un altro con chi sta sveglio fino a tardi», dice Mario Meloni. Questione di tipo di telespettatori:

questione, di conseguenza, di tipo di programma. Mario Meloni è il curatore di *Diogene*. Sul rapporto tra le fasce orarie e il pubblico in ascolto basa anche le attese per la trasmissione. Perché *Diogene*, la rubrica «per i diritti del cittadino» condotta da Antonio Lubrano, il «supplemento quotidiano» del Tg2, ripartirà sì. Ma con un rischio. Quello di ricominciare esattamente con lo stesso orario di prima, che le è stato inflitto dopo po-

chi appuntamenti nella nuova collocazione serale: il programma infatti, oltre all'edizione quotidiana delle 13,15 - e fin qui tutto bene - ne ha avuta quest'anno un'altra, settimanale e praticamente in notturna, alle 23. Quasi dalle parti di *Intorno a mezzanotte*, «con la differenza - dice Meloni - che non è folto il pubblico disposto a rimanere alzato per sentir parlare dei nostri problemi quotidiani, come quelli di cui vogliamo parlare noi a *Diogene*. Per colpa dell'orario scivoloso» c'è stata più di una polemica: Mario Pastore, per esempio, si dimise per protesta contro un nuovo slittamento che faceva posto alla trasmissione di Nino Frassica. In quell'occasione si parlò di «programma scomodato».

Ma c'è un però. Quello per cui la redazione - Meloni soprattutto - si sta «attendo»: il recupero a ore più «visibili» della puntata sera: dedicata ai dibattiti e condotta da Mariella Milani. L'appuntamento cioè che i programmisti di RaiDue non si sono guardati a spostare per dare spazio a *Ritorno al premio*. C'è polemica da parte di Meloni. «C'è come è stata combinata, la trasmissione notturna non è adeguata.

Crede che se si vuole fornire un servizio alla gente lo si possa fare bene solo se la trasmissione viene messa in condizioni di farsi vedere». L'orario di *Diogene* è, attualmente «allo studio». Ma Meloni ha una proposta che l'avrebbe. «Credo che da parte di RaiDue ci sia la volontà di riprendere la trasmissione. Io, intanto, ho proposto tutto un altro orario. Perché altrimenti un programma così in qualche modo si «spreca». E poi perché è anche a seconda dell'orario che si costruisce un tipo o l'altro di trasmissione. Per quanto riguarda l'impostazione, sto pensando di mantenere l'appuntamento quotidiano e di infiltrare le proposte, i suggerimenti, le risposte sul tipo di comportamento da tenere in determinate situazioni. Ci sarà sempre la denuncia, certo, e i nostri «suggerimenti» al governo. Per quanto riguarda lo spa-



La redazione di «Diogene»

zio monografico invece, vorrei rinforzare la parte di inchiesta, aver meno interlocutori ma capaci di dare risposte puntuali. In altre parole aumentare la parte propositiva rispetto alla parte di accusa. *Diogene* è stata soprattutto una trasmissione tempestata di lettere e telefonate. «Il pubblico si rivolge a noi - dice ancora Meloni - perché crede, nella totale deresponsabilizzazione che stiamo vivendo sul piano dei servizi, che *Diogene*

possa risolverli. Si può argomentare contro il programma che alimenti del qualunquismo. Ma dipende anche dal singolo telespettatore. Da parte nostra, abbiamo cercato di puntare l'attenzione pubblica su problemi particolarmente sentiti. Il capitolo Mario Pastore, in tutto ciò è sospeso. «Pastore potrebbe anche ripensarsi - dice Meloni - a patto che la trasmissione non risenta più di tanta provvisorietà».

ITALIA 1

ore 16

Mondiale dei ragazzini E «Bim Bum Bam» andrà in onda di sera

Anche la tv dei più piccoli va in vacanza. *Bim Bum Bam* e *Ciao Ciao*, le due trasmissioni per ragazzi di Italia 1 e di Retequattro, oggi salutano i loro telespettatori dando appuntamento all'autunno prossimo, alla ripresa dell'anno scolastico. Alle 16 su Italia 1 *Bim Bum Bam*, ormai alla sua ottava edizione, si accompagna con un programma interamente dedicato ad un argomento particolarmente allestito, le prossime vacanze estive. *Ciao Ciao*,

che andrà in onda alle 12.05 su Retequattro, in una puntata tutta speciale racconta i misteri dell'isola di Pasqua. Ma lo stacco non sarà così brusco. *Bim Bum Bam* infatti, durante tutto il periodo dei Mondiali avrà una coda serale, ogni sabato sera alle 20.30 sempre su Italia 1, per cinque settimane consecutive. Cartoni animati che faranno sognare e sorridere sul fantastico mondo del calcio. Insomma, i Mondiali formati ragazzi.



I beniamini dei più piccoli conduttori di «Bim Bum Bam»

RAI MILANO

Comitato di redazione: sconfitta la Dc non eletti i lottizzati

MILANO. È un voto contro la lottizzazione: questo il significato del risultato nelle elezioni per il rinnovo del comitato di redazione della sede Rai di Milano. I nuovi membri dell'organismo sindacale di base dei giornalisti e degli operatori sono Mario Sacchi, operatore, eletto con quaranta voti; Massimo Donelli, giornalista, eletto con trentasette voti e Alessandro Casarin, giornalista, che ha ottenuto trentaquattro voti. Donelli è comunista, Casarin è

Sacchi socialisti. Non è risultato eletto, invece, Marco Civilli, l'unico candidato di area Dc che assieme ad altri dodici giornalisti democristiani, aveva sottoscritto una lettera ai vertici aziendali e ad alcuni leader politici della Dc nella quale lamentava una presunta penalizzazione dell'area Dc nell'ultima tornata di promozioni. Alla sortita una quarantina di giornalisti aveva risposto sdegnosamente, rifiutando le logiche lottizzatrici.

POLEMICHE

Contrasti sui conti Rai «È tutto regolare» replica il dc Adonnino

Ancora polemiche sul bilancio Rai 1989, che l'altro ieri ha ricevuto il via libera del collegio sindacale con 3 voti contro 2. Il bilancio non è stato firmato da due sindaci: Rositani (Msi) e Dominici (Pri). A loro replica il sindaco dc Pietro Adonnino, che rimarca la differenza tra la struttura del bilancio e la pesante situazione finanziaria della Rai, determinata da fattori esterni. «Il bilancio - dice Adonnino - è corretto, è redatto secondo le vigenti norme civili e fiscali, rispet-

chia la situazione patrimoniale e i fatti della gestione. Le perdite evidenziate indicate come non rilevanti in bilancio non esistono (il riferimento è ai 160 miliardi di deficit che il bilancio avrebbe dovuto registrare al posto dei 500 milioni di utile, secondo il sindaco Dominici, ndr) e sono il frutto di una artificiosa dissociazione delle norme civili in materia di ammortamenti da quelle fiscali e di una speciosa applicazione di tali norme alla situazione Rai».

RAI UNO	RAIDUE	RAITRE	RAI MILANO	TMC TELEMONTECARO	SCEGLI IL TUO FILM
7.00 CINEMA D'ALTRI TEMPI. Film 8.30 DSE. Una sana alimentazione 9.00 DOCUMENTARIO IN LINGUA 9.30 GRISU IL DRAGHETTO 9.45 UN MONDO NEL PALLONE 11.00 IL MERCATO DEL SABATO. (1°) 11.55 CHE TEMPO FA 12.05 IL MERCATO DEL SABATO. (2°) 12.30 CHECK-UP. Di B. Agnes 13.30 TELEGIORNALE. TG1 TRE MINUTI DI... 14.00 TG1 MONDIALE 14.15 VEDRAL. Settegiorni tv 14.35 SABATO SPORT. Automobilismo: Alfa box; Pugilato: Ronzoni-La Grasta (titolo italiano zero; superleggeri) 16.15 MINUTO ZERO. Di Paolo Valentini 16.45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO 16.15 TG1 FLASH 18.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO 18.25 IL SABATO DELLO ZECCHINO 19.25 PAROLA E VITA 19.40 TG1 MONDIALE 20.00 TELEGIORNALE 20.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Italia-Austria (da Roma) 22.45 TELEGIORNALE 22.55 SPECIALE TG1 23.55 TG1 NOTTE 0.30 TG1 MONDIALE 0.45 IO E IL MONDIALE. Di G. Minà 1.05 LA STORIA DI BEATRICE. Film con Carol Burnett, regia di Lamont Johnson	7.00 PATATRAC. Programma per bambini 7.55 MATTINA 2. Con Alberto Castagna e Sofia Spada. Regia di Bruno Tracchia 10.10 DSE. Ignazio Silone 10.35 GIORNI D'EUROPA 11.05 I QUATTRO CASI DELL'ISPETTORE DALGLIESH. Sceneggiato «La torre nera» 11.55 CAPITOL. Telenovela 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.30 TG2 TUTTO MONDIALE 14.00 BEAUTIFUL. Telenovela 14.45 SARANNO FAMOSI. Telefilm 15.30 MR. BELVEDERE. Telefilm 16.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO 16.05 DSE. Un giorno nella vita 16.20 LA CITTÀ DEI MONDIALI 16.50 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Em. Arabi-Colombia (da Bologna) 19.00 TG2 DRIBBLING 19.45 TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT 20.20 IL CALCIO È 20.30 IL FASCINO DEL PALCOSCENICO. Film con Henry Fonda; regia di Sidney Lumet 22.10 TG2 STASERA. METEO 2 22.20 UN OMICIDIO PROGRAMMATO. Film di Alvin Pakoff 23.45 TG2 DIARIO MONDIALE 0.20 SFIDA ALL'OK CORRAL. Film con Burt Lancaster; regia di John Sturges	10.05 MUSICA MUSICA. Concerto diretto da Giorgio Zagoni 10.45 VEDRAL. Settegiorni 11.00 TENNIS. Internazionali di Francia 14.00 RAI REGIONE - TELEGIORNALE 14.30 SABAUMPA 14.30 VIDEOSPORT. Tennis: Internazionali di Francia 16.25 PROVE TECNICHE DI MONDIALE. Con Piero Chiambretti 16.50 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Em. Arabi-Colombia (da Bologna) 18.55 METEO 3 19.00 TELEGIORNALE 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 19.45 PROVE TECNICHE DI MONDIALE 20.10 BLOB 20.30 PICCOLE DONNE. Film 22.25 SCHREGGIE 23.00 PROCESSO AI MONDIALI 23.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA 23.55 TG3 NOTTE 0.25 STRANGER THAN PARADISE. Film	13.30 SOTTOCANESTRO 15.15 PALLAVOLO. World League 17.45 SUPERCROSS. (Replica) 18.00 CANPO BOX 20.00 JUKE BOX 20.30 BASKET. Campionato Universitario Ncaa (in differita) 22.05 TELEGIORNALE 22.15 AUTOMOBILISMO. Campionato mondiale sport-prototipi 13.30 LA STRANA COPPIA 14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela (replica) 17.30 SUPER 7. Varietà 20.30 SIGNORE E SIGNORI, BUONA NOTTE. Film (1° tempo) 21.45 COLPO GROSSO 22.00 SIGNORE E SIGNORI, BUONA NOTTE. Film (2° tempo) 23.30 CHI VUOLE UCCIDERE MISS DOUGLASS? Film	11.30 SOCIETÀ A IRRESPONSABILITÀ LIMITATA. Telefilm 13.00 DIARIO '90 19.00 MONDIALISSIMO 20.00 TMC NEWS 20.30 CALCIO. ITALIA '90. Italia-Austria 23.00 GALAGOAL. Varietà 13.00 ROSA CANESTRO 14.00 FORZA ITALIA. Sport 16.15 COLORINA. Telenovela 18.15 USA TODAY. Varietà 19.30 EXCALIBUR. Sport 20.30 ROSA SELVAGGIA. Telenovela 21.30 SABA NOTTE 22.30 CHAMPAGNE IN PARADISO. Film	20.30 SIGNORE E SIGNORI BUONANOTTE Regia di Luigi Magni, Luigi Comencini, Nanni Loy, Ettore Scola, Mario Monicelli. Italia (1976). 118 minuti. Uno spaccato del telegiornale di un immaginario (allora) Tg3 da filo conduttore a una lunga serie di episodi che mettono alla berlina vizi (molti) e virtù (pochi) del Bel Paese. Sequela di trovate più o meno divertenti, dirette dalla squadra di registi citati sopra. Altrettanto ricco il cast: Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Adolfo Celi, Senta Berger e tanti altri. ITALIA 7 20.30 FASCINO DEL PALCOSCENICO Regia di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Susan Strasberg. Usa (1968). 90 minuti. Una giovane attrice si trasferisce a New York per tentare la carriera teatrale. Conosce un maturo produttore e nasce un grande amore ostacolato, ahimè, dal lavoro. Una storia già vista, ma la coppia Fonda-Strasberg è insolita e riesce a renderla interessante. RAIDUE 20.30 PICCOLE DONNE Regia di George Cukor, con Katharine Hepburn, Joan Bennett. Usa (1933). 115 minuti. Dal famoso romanzo di Louise Mary Alcott, la storia delle quattro sorelle March unite da profondissimo affetto. Il libro ebbe parecchie versioni hollywoodiane ma questa è forse la migliore, diretta da un regista sensibile all'animo femminile come Cukor e interpretata da una giovane Hepburn, una rivelazione. RAITRE 0.25 STRANGER THAN PARADISE Regia di John Sturges, con John Lurie, Ezter Balint, Richard Edson. Usa (1984). 90 minuti. È il film che ha rivelato John Lurie in Europa. Girato in un austero bianco e nero, con uno stile insolito (lunghe inquadrature fisse separate da alcuni secondi di schermo nero, assenza quasi totale di montaggio), «Stranger than Paradise» è un'opera per cinefili o per spettatori avventurosi. La trama, ammesso che di trama si possa parlare, racconta di una ragazza ungherese che dalla natia Budapest raggiunge un cugino in America. Il cugino non la sopporta e inizialmente la tratta a pesci in faccia (soprattutto quando la ragazza par a ungherese). Poi, tra i due (cui si aggiunge uno scombincherato amico di lui) nasce una bizzarra complicità. Ma la cosa più affascinante del film è lo stile, lo strano senso di «riconoscibilità» che i personaggi hanno anche per noi, lontani anni luce da loro. Per certi versi John Lurie, anche nei più rifiutati film successivi («Down by Law» con Bengali, «Mystery Train»), non ha mai fatto meglio. RAITRE 0.30 SFIDA ALL'OK CORRAL Regia di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas. Usa (1957). 117 minuti. La versione più fedele della famosa sparatoria che oppose lo sceriffo Wyatt Earp alla banda dei Clanton, in quel di Tombstone, selvaggio West (John Ford ne diede una lettura di fantasia, ma assai più poetica, in «Sfida infernale»). Earp ha le spalle solide di Lancaster, il suo amico Doc Holliday (medico e giocatore minato da una tisi) è un vulnerabile Kirk Douglas doppiato dalla voce di Paolo Stoppa. In fondo il vero protagonista del film è lui. Sempre bello. Da rivedere dopo l'orgia calcistica. RAIDUE